

Spett.le

Università degli Studi
della Tuscia
Via S. Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo

Oggetto: Accordo Attuativo – “Progetto Università Innovazione”

Facciamo seguito alle intese intercorse per sottoporvi, con la presente, la nostra proposta per il perfezionamento dell’Accordo Attuativo in oggetto.

TRA

Università degli Studi della Tuscia avente sede legale in Viterbo, Via S. Maria in Gradi 4, C.F. n. 80029030568, P.IVA 00575560560, nella persona del Rettore Prof. Alessandro Ruggieri in qualità di legale rappresentante (di seguito indicata come “**Università**” o, indistintamente, come “**Parte**”)

E

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale 00799960158 e P.IVA 10810700152, iscrizione Albo Banche n. 5361, capitale sociale Euro 8.731.984.115,92 nella persona del Dott. Pierluigi Monceri in qualità di Direttore Regionale (di seguito indicata come “**Banca**” o, indistintamente, come “**Parte**”)

(entrambe di seguito, collettivamente, indicate anche come le “**Parti**”)

PREMESSO CHE:

- a) Le Parti hanno sottoscritto nel gennaio/febbraio 2016 una convenzione-accordo di collaborazione (l'“Accordo”) per individuare congiuntamente ambiti/aree di reciproco interesse che possono essere oggetto di specifici progetti di ricerca scientifica o tecnologica e/o di formazione scientifica.
- b) Le Parti, in esecuzione dell'Accordo, intendono sviluppare congiuntamente un pacchetto d'iniziative che possano avvicinare il know-how scientifico universitario al mondo delle imprese (il “Progetto”), stimolandone l'incontro.
- c) Con il presente accordo attuativo le Parti intendono disciplinare le modalità e condizioni specifiche della collaborazione nel Progetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse, allegati e definizioni

1.1 Le premesse e i seguenti allegati ("Allegato/i") formano parte integrante e sostanziale del presente accordo attuativo (“Accordo Attuativo”):

Allegato A): Descrizione del "Progetto Università Innovazione – Università degli Studi della Tuscia" (per la realizzazione delle singole attività ivi descritte, saranno programmati appositi incontri organizzativi).

1.2 In caso di contrasto tra il contenuto degli Allegati e il contenuto dell'Accordo Attuativo, l'Accordo Attuativo prevarrà sugli Allegati, salvo ove questi ultimi dichiarino espressamente di derogare all'Accordo Attuativo.

1.3 Le definizioni contenute nell'Accordo si intendono valide anche per l'Accordo Attuativo.

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo Attuativo

2.1 In esecuzione dell'Accordo, le Parti convengono l'attivazione del Progetto di cui alle premesse, come descritto nell'Allegato A).

2.2 L'Accordo Attuativo disciplina le condizioni e i termini specifici della collaborazione tra le Parti nell'esecuzione del Progetto. Le modalità e tempistiche di esecuzione delle attività di cui al Progetto sono indicate nell'Allegato A).

2.3 Per quanto qui non espressamente stabilito, si applicano le previsioni dell'Accordo, fermo restando che in caso di contrasto tra il contenuto dell'Accordo Attuativo e il contenuto

dell'Accordo, l'Accordo prevarrà sull'Accordo Attuativo, salvo ove quest'ultimo dichiarerà espressamente di derogare all'Accordo.

Articolo 3 - Durata dell'Accordo Attuativo e recesso

3.1 L'Accordo Attuativo ha una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data odierna. È esclusa ogni forma di tacito rinnovo.

3.2 Ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dall'Accordo Attuativo in qualsiasi momento con un preavviso di 60 (sessanta) giorni da comunicare per iscritto all'altra Parte a mezzo lettera raccomandata A.R..

Articolo 4 - Aspetti economici

L'Accordo Attuativo non comporta obblighi economici reciproci a carico delle Parti e ciascuna Parte sosterrà in proprio gli eventuali costi e spese connessi, ivi espressamente inclusi i costi relativi al proprio personale o ai terzi eventualmente coinvolti.

Articolo 5 - Referenti delle Parti

Le Parti hanno individuato nelle persone di seguito indicate i propri rappresentanti che supervisioneranno lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e avranno altresì il compito di coordinare le rispettive risorse impiegate nell'esecuzione delle stesse:

- per la Banca: Francesco Mazzocco
- per l'Università: Prof. Alessandro Ruggieri.

Le Parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione del nominativo del proprio Referente.

Articolo 6 - Luogo di esecuzione delle attività

6.1 Le attività verranno svolte prevalentemente presso i locali dell'Università degli Studi della Tuscia o sedi di enti ad essa collegati (quali, ad esempio, incubatori o centri di trasferimento tecnologico).

6.2 Nel caso in cui le prestazioni vengano eseguite presso i locali nella disponibilità di Intesa Sanpaolo o delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, l'Università assume l'impegno di rispettare e di far rispettare dai propri dipendenti, incaricati a qualunque titolo, anche ai sensi e per gli effetti

dell'art. 1381 c.c., le misure di prevenzione e protezione rischi ivi vigenti (tali misure saranno illustrate in occasione di appositi incontri preventivi con il personale).

Articolo 7 - Diritti di Proprietà Intellettuale

7.1 Le Parti convengono che, fermi restando i diritti morali dell'autore, ove i materiali concepiti, sviluppati, realizzati o creati in esecuzione dell'Accordo Attuativo (di seguito, i "Risultati") risultino tutelabili ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale o industriale, detti Risultati saranno in contitolarità tra le Parti, in pari quota, salvo diverso accordo delle medesime.

Resta in ogni caso inteso che i diritti di utilizzazione economica dei Risultati potranno essere esercitati dalle Parti, anche disgiuntamente tra di loro.

7.2 Salvo comunque il rispetto della riservatezza ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo, ciascuna Parte potrà liberamente utilizzare, divulgare e pubblicare, i Risultati, previa comunicazione all'altra Parte, fermo restando l'obbligo, in caso di pubblicazione e/o divulgazione dei medesimi, di citare espressamente il contributo dell'altra Parte.

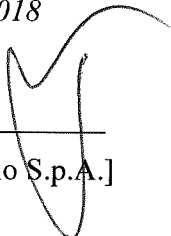
Articolo 8 - Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano che l'esecuzione del Progetto non prevede il trattamento di dati personali.

Se d'accordo con tutto quanto precede, vogliate ritrascrivere il contenuto della presente e degli Allegati, su Vs. carta intestata e inviarcelo debitamente sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente agli Allegati, in segno di integrale accettazione.

Distinti saluti.

Roma, 03/05/2018



[Intesa Sanpaolo S.p.A.]



INTESA  **SANPAOLO**

Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia

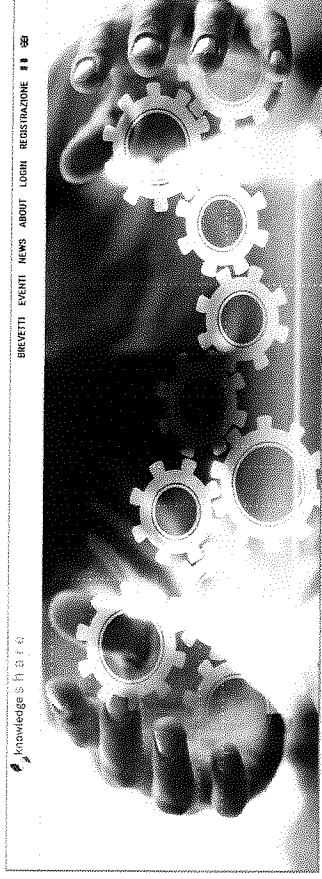
Allegato A

«Progetto Università Innovazione»

Università degli Studi della Tuscia



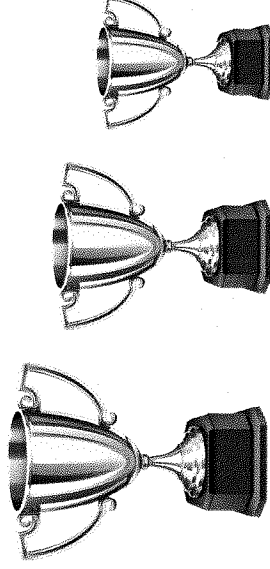
Trasferimento tecnologico



Al fine di concretizzare un reale trasferimento tecnologico dei brevetti dall'Università alle aziende, le Parti agiranno nelle modalità di seguito specificate:

- Segmentazione e catalogazione dei brevetti di proprietà dell'Università con la collaborazione dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico dell'Università o di altre strutture di ricerca o centri interdipartimentali;
- Accompagnamento al go-to-market per ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca anche attraverso iniziative di formazione specifiche (a titolo di esempio, iniziative formative su proprietà intellettuale, difesa della proprietà intellettuale e processo di brevettazione) e mediante la presentazione di eventuali strumenti di finanza agevolata di volta in volta disponibili, per il sostegno allo svolgimento dei progetti di ricerca e sviluppo tecnologico;
- Eventuale inserimento dell'offerta brevetti dell'Università nel portale Knowledge Share, ideato dal Politecnico di Torino e Netval in collaborazione con Intesa Sanpaolo;
- Visibilità del portfolio brevetti ad una platea selezionata di imprese clienti della Banca, di varie dimensioni e industry d'appartenenza.

Premio per l'eccellenza



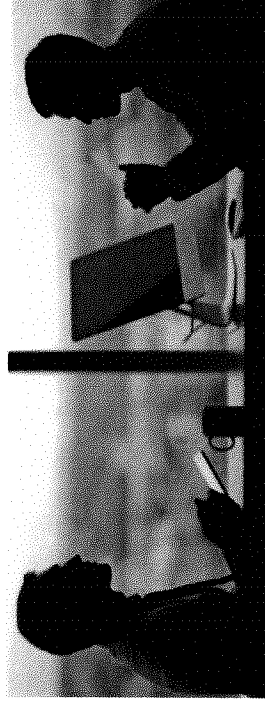
Intesa Sanpaolo è solita svolgere delle manifestazioni regionali, con frequenza annuale, tese a identificare e premiare le eccellenze del Territorio. L'evento denominato «Promuovere L'eccellenza per sostenere la crescita» ha sino ad ora riguardato un panel di aziende clienti (n.40) poste in valutazione di una commissione scientifica (composta da Rettori, Direttori di giornali, esponenti delle Camere di Commercio, Associazioni di categoria etc.). Le aziende che si sono maggiormente distinte nell'anno, le 8 più votate, sono oggetto di assegnazione di una targa di riconoscimento.

Nell'ambito del già collaudato format di svolgimento, è intenzione della Banca aggiungere un'apposita sezione del premio da destinare alle Startup di emanazione universitaria.

L'Università avrà cura di selezionare i casi di successo, avanzandone la candidatura dinanzi alla commissione scientifica, e prenderà formalmente parte alla cerimonia finale di premiazione.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name.

Innovation2Business



Ai fini di stimolare e potenziare le attività di innovazione, secondo un'ottica di «Open Innovation», sarà organizzato sul territorio un evento annuale tipo fiera (preferibilmente presso sedi Universitarie) della durata di un'intera giornata che abbia come obiettivo quello di far incontrare fisicamente il mondo delle imprese con l'Università, le Startup, la Banca ed altri investitori ad essa collegati.

Attraverso una co-organizzazione Banca/Università, ed eventualmente altre istituzioni locali, è previsto che:

- verranno preventivamente reclutate delle startup aventi sede operativa nel territorio;
- ogni startup avrà un desk per poter presentare la propria idea di business al pubblico;
- all'interno di una parte congressuale, saranno mostrati i risultati di alcuni progetti di ricerca sviluppati in seno all'Università, che così otterranno visibilità davanti ad una platea di imprenditori e finanziatori;
- la Banca, a sua volta, svolgerà una presentazione di scenario (settoriale, territoriale, ecc.) con i risultati del suo osservatorio;
- sarà svolta una sessione con tavoli tematici di lavoro, ai quali siederanno imprenditori clienti con Startup e ricercatori universitari, in modo da favorire il matching tra bisogni aziendali e offerta di tecnologie, con la supervisione a ciascun tavolo di una figura della Banca e di un venture capital;
- possibilità di organizzare incontri one-to-one fra Startup ed investitori.

Dentro l'incubatore*

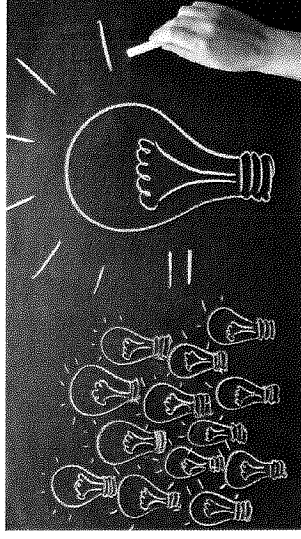


Ai fini di incentivare l'imprenditorialità innovativa e agevolare l'accesso al credito, si prevede di organizzare, in spazi fisici presso gli Atenei, due o tre workshop tematici all'anno, di approfondimento su contenuti di volta in volta proposti dalla Banca, per:

- divulgare competenze e know-how;
- conoscere le Startup già esistenti, in settori pertinenti con la tematica di volta in volta prescelta;
- continuare a seguire tali Startup a distanza, tramite una sorta di mentorship, favorendone l'accesso ai servizi finanziari e/o valutando opportunità di connessione con fondi di VC o con strutture di partecipazioni strategiche.

* da attuarsi anche qualora l'Università non sia munita di un'apposita struttura fisica (HUB) dedicata

Competizione per studenti



La Banca è intenzionata a realizzare una competizione indirizzata a team di studenti e neolaureati di più Atenei contemporaneamente, finalizzata a stimolare l'auto-imprenditorialità giovanile attraverso la proposta di idee di business innovative su alcune tematiche d'interesse.

In linea di massima si prevede una edizione all'anno, focalizzata di volta in volta su uno specifico «verticale» (es. Big Data, Circular economy,)

La competizione avrà indicativamente le seguenti caratteristiche:

- vari step di selezione (inizialmente un abstract dell'idea di business, poi un progetto descrittivo, infine un progetto più strutturato), sino alla identificazione delle migliori idee e dei migliori team;
- assistenza ai team (almeno nelle fasi più avanzate di definizione del progetto) offerta da un tutor, di estrazione universitaria oppure del mondo dell'imprenditoria;
- messa in palio da parte della Banca di premi per i vincitori, consistenti in piccole somme di denaro e/o servizi, accesso al Network dell'Innovazione della Banca ed occasioni di poter presentare le idee vincenti in occasioni istituzionali.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'R'.

Spett.le

INTESA SANPAOLO S.p.A.
Direzione Regionale
Lazio, Sardegna e Sicilia
Via del Corso, 226
00186 ROMA

Oggetto: Accordo Attuativo – “Progetto Università Innovazione”

Abbiamo ricevuto la Vostra proposta contrattuale del 3 maggio 2018 relativa all’oggetto che, in segno di accettazione, qui di seguito trascriviamo:

Spett.le

Università degli Studi
della Tuscia
Via S. Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo

Oggetto: Accordo Attuativo – “Progetto Università Innovazione”

Facciamo seguito alle intese intercorse per sottoporvi, con la presente, la nostra proposta per il perfezionamento dell’Accordo Attuativo in oggetto.

TRA

Università degli Studi della Tuscia avente sede legale in Viterbo, Via S. Maria in Gradi 4, C.F. n. 80029030568, P.IVA 00575560560, nella persona del Rettore Prof. Alessandro Ruggieri in qualità di legale rappresentante (di seguito indicata come “**Università**” o, indistintamente, come “**Parte**”)

E

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta al Registro delle



Imprese di Torino, Codice Fiscale 00799960158 e P.IVA 10810700152, iscrizione Albo Banche n. 5361, capitale sociale Euro 8.731.984.115,92 nella persona del Dott. Pierluigi Monceri in qualità di Direttore Regionale (di seguito indicata come “**Banca**” o, indistintamente, come “**Parte**”)

(entrambe di seguito, collettivamente, indicate anche come le “**Parti**”)

PREMESSO CHE:

- a) Le Parti hanno sottoscritto nel gennaio/febbraio 2016 una convenzione-accordo di collaborazione (l’“**Accordo**”) per individuare congiuntamente ambiti/aree di reciproco interesse che possono essere oggetto di specifici progetti di ricerca scientifica o tecnologica e/o di formazione scientifica.
- b) Le Parti, in esecuzione dell’**Accordo**, intendono sviluppare congiuntamente un pacchetto d’iniziative che possano avvicinare il know-how scientifico universitario al mondo delle imprese (il “**Progetto**”), stimolandone l’incontro.
- c) Con il presente accordo attuativo le Parti intendono disciplinare le modalità e condizioni specifiche della collaborazione nel **Progetto**.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse, allegati e definizioni

1.1 Le premesse e i seguenti allegati (“**Allegato/i**”) formano parte integrante e sostanziale del presente accordo attuativo (“**Accordo Attuativo**”):

Allegato A): Descrizione del “**Progetto Università Innovazione – Università degli Studi della Tuscia**” (per la realizzazione delle singole attività ivi descritte, saranno programmati appositi incontri organizzativi).

1.2 In caso di contrasto tra il contenuto degli **Allegati** e il contenuto dell’**Accordo Attuativo**, l’**Accordo Attuativo** prevarrà sugli **Allegati**, salvo ove questi ultimi dichiarino espressamente di derogare all’**Accordo Attuativo**.

1.3 Le definizioni contenute nell’**Accordo** si intendono valide anche per l’**Accordo Attuativo**.



Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo Attuativo

2.1 In esecuzione dell'Accordo, le Parti convengono l'attivazione del Progetto di cui alle premesse, come descritto nell'Allegato A).

2.2 L'Accordo Attuativo disciplina le condizioni e i termini specifici della collaborazione tra le Parti nell'esecuzione del Progetto. Le modalità e tempistiche di esecuzione delle attività di cui al Progetto sono indicate nell'Allegato A).

2.3 Per quanto qui non espressamente stabilito, si applicano le previsioni dell'Accordo, fermo restando che in caso di contrasto tra il contenuto dell'Accordo Attuativo e il contenuto dell'Accordo, l'Accordo prevarrà sull'Accordo Attuativo, salvo ove quest'ultimo dichiara espressamente di derogare all'Accordo.

Articolo 3 - Durata dell'Accordo Attuativo e recesso

3.1 L'Accordo Attuativo ha una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data odierna. È esclusa ogni forma di tacito rinnovo.

3.2 Ciascuna Parte avrà il diritto di recedere dall'Accordo Attuativo in qualsiasi momento con un preavviso di 60 (sessanta) giorni da comunicare per iscritto all'altra Parte a mezzo lettera raccomandata A.R..

Articolo 4 - Aspetti economici

L'Accordo Attuativo non comporta obblighi economici reciproci a carico delle Parti e ciascuna Parte sosterrà in proprio gli eventuali costi e spese connessi, ivi espressamente inclusi i costi relativi al proprio personale o ai terzi eventualmente coinvolti.

Articolo 5 - Referenti delle Parti

Le Parti hanno individuato nelle persone di seguito indicate i propri rappresentanti che supervisioneranno lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e avranno altresì il compito di coordinare le rispettive risorse impiegate nell'esecuzione delle stesse:

- per la Banca: Francesco Mazzocco
- per l'Università: Prof. Alessandro Ruggieri.

Le Parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione del nominativo del proprio Referente.



Articolo 6 - Luogo di esecuzione delle attività

6.1 Le attività verranno svolte prevalentemente presso i locali dell'Università degli Studi della Tuscia o sedi di enti ad essa collegati (quali, ad esempio, incubatori o centri di trasferimento tecnologico).

6.2 Nel caso in cui le prestazioni vengano eseguite presso i locali nella disponibilità di Intesa Sanpaolo o delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, l'Università assume l'impegno di rispettare e di far rispettare dai propri dipendenti, incaricati a qualunque titolo, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., le misure di prevenzione e protezione rischi ivi vigenti (tali misure saranno illustrate in occasione di appositi incontri preventivi con il personale).

Articolo 7 - Diritti di Proprietà Intellettuale

7.1 Le Parti convengono che, fermi restando i diritti morali dell'autore, ove i materiali concepiti, sviluppati, realizzati o creati in esecuzione dell'Accordo Attuativo (di seguito, i "Risultati") risultino tutelabili ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale o industriale, detti Risultati saranno in contitolarità tra le Parti, in pari quota, salvo diverso accordo delle medesime.

Resta in ogni caso inteso che i diritti di utilizzazione economica dei Risultati potranno essere esercitati dalle Parti, anche disgiuntamente tra di loro.

7.2 Salvo comunque il rispetto della riservatezza ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo, ciascuna Parte potrà liberamente utilizzare, divulgare e pubblicare, i Risultati, previa comunicazione all'altra Parte, fermo restando l'obbligo, in caso di pubblicazione e/o divulgazione dei medesimi, di citare espressamente il contributo dell'altra Parte.

Articolo 8 - Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano che l'esecuzione del Progetto non prevede il trattamento di dati personali.

D'accordo con tutto quanto precede, si sottoscrive e si sigla in ogni foglio il presente documento, unitamente agli Allegati, in segno di integrale accettazione.

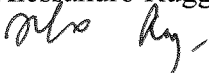
Distinti saluti.

Viterbo, 25.5.2018

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Prof. Alessandro Ruggieri



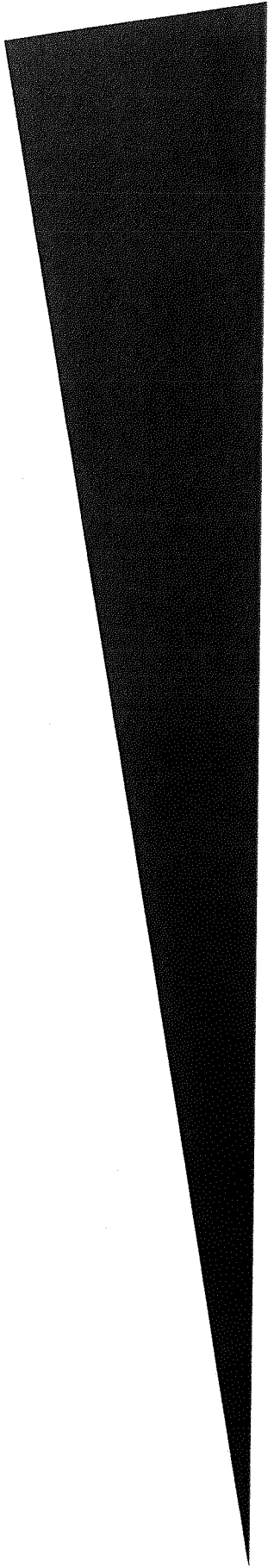


L'Università dichiara di approvare, con specifica sottoscrizione ai sensi dell'art. 1341 c.c., i seguenti articoli: art. 3.2 (Recesso) e art. 7. (Diritti di Proprietà Intellettuale) dell'Accordo Attuativo.

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Prof. Alessandro Ruggieri



INTESA  **SANPAOLO**

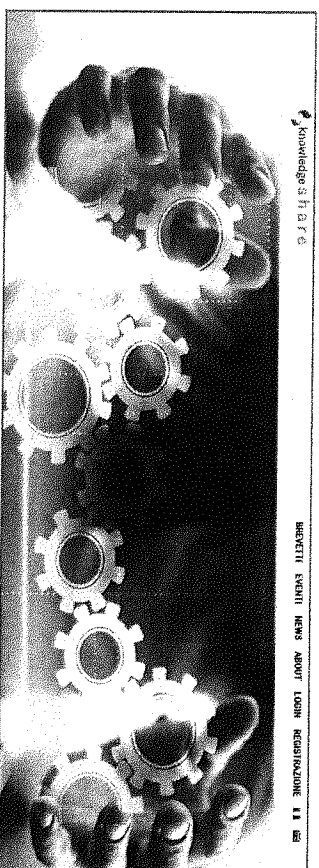
Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia

Allegato A

«Progetto Università Innovazione»

Università degli Studi della Toscana

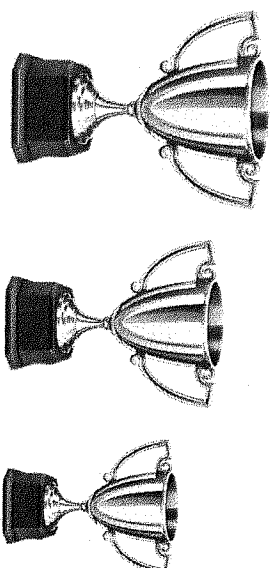
Trasferimento tecnologico



Al fine di concretizzare un reale trasferimento tecnologico dei brevetti dall'Università alle aziende, le Parti agiranno nelle modalità di seguito specificate:

- Segmentazione e catalogazione dei brevetti di proprietà dell'Università con la collaborazione dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico dell'Università o di altre strutture di ricerca o centri interdipartimentali;
- Accompagnamento al go-to-market per ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca anche attraverso iniziative di formazione specifiche (a titolo di esempio, iniziative formative su proprietà intellettuale, difesa della proprietà intellettuale e processo di brevettazione) e mediante la presentazione di eventuali strumenti di finanza agevolata di volta in volta disponibili, per il sostegno allo svolgimento dei progetti di ricerca e sviluppo tecnologico;
- Eventuale inserimento dell'offerta brevetti dell'Università nel portale Knowledge Share, ideato dal Politecnico di Torino e Netval in collaborazione con Intesa Sanpaolo;
- Visibilità del portfolio brevetti ad una platea selezionata di imprese clienti della Banca, di varie dimensioni e industry d'appartenenza.

Premio per l'eccellenza



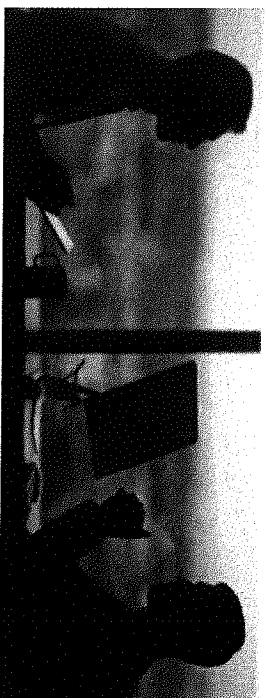
Intesa Sanpaolo è solita svolgere delle manifestazioni regionali, con frequenza annuale, tese a identificare e premiare le eccellenze del Territorio. L'evento denominato «Promuovere l'eccellenza per sostenere la crescita» ha sino ad ora riguardato un panel di aziende clienti (n.40) poste in valutazione di una commissione scientifica (composta da Rettori, Direttori di giornali, esponenti delle Camere di Commercio, Associazioni di categoria etc.). Le aziende che si sono maggiormente distinte nell'anno, le 8 più votate, sono oggetto di assegnazione di una targa di riconoscimento.

Nell'ambito del già collaudato format di svolgimento, è intenzione della Banca aggiungere un'apposita sezione del premio da destinare alle Startup di emanazione universitaria.

L'Università avrà cura di selezionare i casi di successo, avanzandone la candidatura dinanzi alla commissione scientifica, e prenderà formalmente parte alla cerimonia finale di premiazione.

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.

Innovation2Business



Ai fini di stimolare e potenziare le attività di innovazione, secondo un'ottica di «Open Innovation», sarà organizzato sul territorio un evento annuale tipo fiera (preferibilmente presso sedi Universitarie) della durata di un'intera giornata che abbia come obiettivo quello di far incontrare fisicamente il mondo delle imprese con l'Università, la Startup, la Banca ed altri investitori ad essa collegati.

Attraverso una co-organizzazione Banca/Università, ed eventualmente altre istituzioni locali, è previsto che:

- verranno preventivamente reclutate delle startup aventi sede operativa nel territorio;
- ogni startup avrà un desk per poter presentare la propria idea di business al pubblico;
- all'interno di una parte congressuale, saranno mostrati i risultati di alcuni progetti di ricerca sviluppati in seno all'Università, che così otterranno visibilità davanti ad una platea di imprenditori e finanziatori;
- la Banca, a sua volta, svolgerà una presentazione di scenario (settoriale, territoriale, ecc.) con i risultati del suo osservatorio;
- sarà svolta una sessione con tavoli tematici di lavoro, ai quali siederanno imprenditori clienti con Startup e ricercatori universitari, in modo da favorire il matching tra bisogni aziendali e offerta di tecnologie, con la supervisione a ciascun tavolo di una figura della Banca e di un venture capitalist;
- possibilità di organizzare incontri one-to-one fra Startup ed investitori.

Dentro l'incubatore*

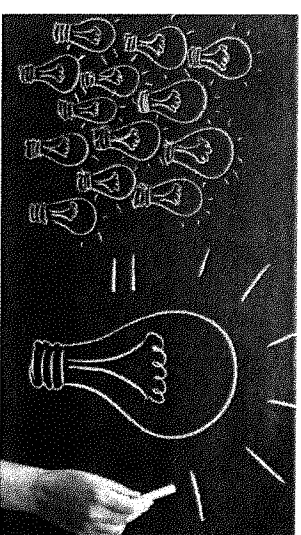


Ai fini di incentivare l'imprenditorialità innovativa e agevolare l'accesso al credito, si prevede di organizzare, in spazi fisici presso gli Atenei, due o tre workshop tematici all'anno, di approfondimento su contenuti di volta in volta proposti dalla Banca, per:

- divulgare competenze e know-how;
- conoscere le Startup già esistenti, in settori pertinenti con la tematica di volta in volta prescelta;
- continuare a seguire tali Startup a distanza, tramite una sorta di mentorship, favorendone l'accesso ai servizi finanziari e/o valutando opportunità di connessione con fondi di VC o con strutture di partecipazioni strategiche.

* da attuarsi anche qualora l'Università non sia munita di un'apposita struttura fisica (HUB) dedicata

Competizione per studenti



La Banca è intenzionata a realizzare una competizione indirizzata a team di studenti e neolaureati di più Atenei contemporaneamente, finalizzata a stimolare l'auto-imprenditorialità giovanile attraverso la proposta di idee di business innovative su alcune tematiche d'interesse.

In linea di massima si prevede una edizione all'anno, focalizzata di volta in volta su uno specifico «verticale» (es. Big Data, Circular economy, ...)

La competizione avrà indicativamente le seguenti caratteristiche:

- vari step di selezione (inizialmente un abstract dell'idea di business, poi un progetto descrittivo, infine un progetto più strutturato), sino alla identificazione delle migliori idee e dei migliori team;
- assistenza ai team (almeno nelle fasi più avanzate di definizione del progetto) offerta da un tutor, di estrazione universitaria oppure del mondo dell'imprenditoria;
- messa in palio da parte della Banca di premi per i vincitori, consistenti in piccole somme di denaro e/o servizi, accesso al Network dell'innovazione della Banca ed occasioni di poter presentare le idee vincenti in occasioni istituzionali.

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page. The signature is stylized and appears to be a name followed by a surname.